

Stato di avanzamento descrittivo delle attività svolte

Periodo
08/11/2016 – 30/06/2017

1. Dati del Progetto

- **Nome:** "EX CASERMA PIAVE – LABORATORIO DI CREATIVITA' URBANA"
- **Data inizio attività:** 08/11/2016
- **Data chiusura progetto:** 28/02/2018
- **Varianti approvate:** (data presentazione + estremi autorizzazione)

2. RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO

2.1 Introduzione

Come segnalato in fase di presentazione dell'istanza per la partecipazione all'Avviso ANCI "Giovani RiGenerAzioni Creative", la proposta progettuale in oggetto è stata pensata per **sviluppare e rafforzare il progetto avviato nel 2013** dal Comune di Belluno (<http://excasermapiave.comune.belluno.it>) presso la **ex caserma Piave** (un'area dismessa dall'esercito fin dal 2004 e nella disponibilità dell'Ente dal 2012, di superficie pari a circa **32.000 mq**, con una serie di edifici con caratteristiche tipologiche e funzionalità differenziate, per una **volumetria di 39.706 mc**, localizzata in una **zona strategica della città**).

Tale progetto si situa nell'ambito delle sperimentazioni di **rigenerazione urbana**, come tentativo di **catalizzare/stimolare delle progettualità** intorno ad uno spazio degradato, qualificabile come "vuoto urbano", costruendo occasioni favorevoli per la ricerca e lo sviluppo di positive **sinergie tra istituzioni e parti sociali**, tra **interessi particolari e obiettivi generali di qualità urbana e crescita della collettività**.

In alternativa ad una scelta di riqualificazione/recupero dell'area per utilizzi predeterminati o ad una cessione, si è optato per **mettere a disposizione il sito e gli immobili in esso presenti per iniziative, proposte, azioni, progetti di riutilizzo sociale, valorizzando la progettualità e le risorse di soggetti eterogenei**, in grado di produrre a vario titolo "effetti pubblici".

Nell'ottica di una valorizzazione patrimoniale del compendio, intesa come **massimizzazione dell'impatto sociale positivo** del recupero dello stesso e attivazione di meccanismi di **manutenzione quasi "a costo zero" per l'Ente**, è stato predisposto un bando che ha offerto l'opportunità alla più vasta gamma possibile di soggetti rappresentativi della comunità locale di manifestare l'interesse per forme di utilizzo, previa ristrutturazione, dei corpi edilizi esistenti, per **progetti innovativi e sostenibili, a specifico contenuto culturale, aggregativo, sociale, sportivo, formativo ed imprenditoriale (no profit)**.

Uno **schema di convenzionamento tipo** regola i rapporti tra l'Ente e gli assegnatari in un **percorso di sviluppo pluriennale** (tenendo conto dell' articolato quadro delle normative urbanistiche ed edilizie e degli aspetti giuridici e patrimoniali applicabili al caso e, nel contempo, dello spirito di sussidiarietà che anima l'iniziativa).

Ad oggi, con una **notevole ulteriore accelerazione rispetto alla situazione evidenziata al momento della presentazione della proposta progettuale per l'Avviso ANCI**, risultano **assegnati quasi tutti gli edifici** e sono state in totale **approvate dal Consiglio Comunale 14 convenzioni (di cui 13 stipulate)**.

Il **numero dei soggetti coinvolti** nel progetto, rappresentativi di un **ampio spettro di realtà (in particolare *no profit*) del territorio** attive nei settori della **promozione sociale, del volontariato, della educazione e formazione giovanile, dello spettacolo, dell'arte, dello sport, della protezione civile**, è **salito a 13**: Casa Dei Beni Comuni, TIB teatro, BIM G.S.P. spa, Gruppo Radioamatori Valbelluna, Radioclub Belluno – N.O.R.E., Slowmachine, A.S.D. Smers – Autodifesa, Gruppo '90 Polpet, Cooperativa Scout San Giorgio, Gruppo Scout AGESCI Belluno 3, A.S.D. Scherma Dolomiti, Associazione Dafne, I.P.B.C. Insieme per il bene comune.

Si registra l'attivazione da parte di quasi tutti i soggetti convenzionati degli interventi sugli immobili assegnati, giunti a livelli differenziati di realizzazione: anche grazie all'impegno profuso dal Comune per **l'adeguamento e potenziamento delle reti dei sottoservizi e l'attivazione delle utenze**, per molti degli immobili risulta **già possibile l'utilizzo in condizioni di sicurezza per le attività specifiche degli assegnatari ed anche per manifestazioni aperte alla partecipazione della collettività** (tra le quali si distinguono in particolare la rassegna "Clorofilla-Arti Pubbliche Condivise", organizzata da Casa Dei Beni Comuni e giunta alla sua 3° edizione, e gli spettacoli organizzati nell'Hangar 11 da SlowMachine).

2.2 Finalità ed obiettivo del progetto

La proposta progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso ANCI si è posta nell'ottica di:

- **potenziare la naturale evoluzione** che risultava spontaneamente in atto, che andava delineando un **profilo del compendio orientato ad aggregare attività e servizi di tipo sociale e creativo, particolarmente mirati ad un target giovanile**;
- **rafforzare e consolidare il progetto già in atto**, valorizzando l'esperienza sin qui maturata e le sinergie spontaneamente attivate dagli assegnatari e favorendo la crescita di capacità autorganizzativa e di maturazione del senso di comunità, aggiungendo alcuni elementi strategici per una **trasformazione del sito da una aggregazione di soggetti e servizi vari ed eterogenei, di per sè slegati, ad un vero e proprio "Laboratorio di creatività urbana", incubatore di iniziative e attività prodotte e fruite in particolare da giovani, fondate sulla creatività e capaci di creare anche nuove opportunità concrete di formazione e lavoro per i ragazzi** (anche con integrazione di soggetti in situazioni di fragilità).

In tal senso si è ritenuto **strategico** prevedere:

a) la **strutturazione di servizi di supporto agli assegnatari**, per la **gestione condivisa di aspetti di progettazione partecipata** (in particolare per la sistemazione, la manutenzione e la gestione delle ampie aree esterne del compendio mantenute programmaticamente ad uso comune), di **promozione del progetto complessivo e di coordinamento gestionale** (per l'organizzazione di eventi collettivi, la progettazione di formule di collaborazione con il mondo della scuola, l'implementazione e aggiornamento delle piattaforme digitali del progetto);

b) la realizzazione di un intervento diretto del Comune (con il coinvolgimento in una esperienza di alternanza scuola/lavoro di **studenti delle scuole superiori ad indirizzo tecnico/artistico** e l'utilizzo di **lavoro volontario di giovani stranieri migranti**, ai sensi del Protocollo d'intesa con la Prefettura approvato con Del.G.C. n. 17

del 05/02/2015) sull'**area di accesso al compendio**, per trasformare l'attuale barriera (correlata all'utilizzo originario dell'area) in uno **spazio di richiamo e di illustrazione del processo di rigenerazione in atto**;

c) la promozione di **due specifici progetti proposti da associazioni giovanili, con orientamento creativo/artistico** (un **laboratorio artigianale di grafica e serigrafia** ed un **percorso laboratoriale di indagine, interviste, riprese e prove teatrali incentrato sul senso del luogo**), che offrono **opportunità anche di tipo formativo, occupazionale e di integrazione sociale**, mirate al *target* d'età 16-35.

La proposta prevede quindi le seguenti **4 linee di azione**:

- **Azione 1)** "Progettazione partecipata, coordinamento ed organizzazione della gestione delle attività a servizio dell'intero compendio";
- **Azione 2)** "Riqualificazione dell'area di accesso al compendio";
- **Azione 3)** "Laboratorio artigianale di grafica e serigrafia";
- **Azione 4)** "Progetto di sperimentazione e produzione artistica tra cinema e teatro, attraverso un percorso di ricerca che si interroga sul senso di che cosa sia un "Luogo", una "Casa", un' "Identità" dall'abbandono alla rinascita".

Mentre l'**Azione 2** è affidata alla realizzazione diretta da parte dell'**Ente capofila**, le **Azioni 1 e 3** e l'**Azione 4** sono affidate alla realizzazione rispettivamente dei **partner Associazione di promozione sociale Casa Dei Beni Comuni** ed **Associazione di promozione sociale SlowMachine**, fatte salve le attività di coordinamento, monitoraggio e controllo di competenza dell'Ente capofila.

L'**importo complessivo di Progetto è pari ad € 253.164, 55**; l'impegno economico da parte del Comune, in qualità di Ente Capofila, quale **cofinanziamento locale del Progetto, è pari ad € 53.164,55**.

Il **finanziamento ANCI, pari a € 200.000, copre esclusivamente ed interamente la spesa prevista per le attività relative alle Azioni 1, 3 e 4 affidate ai partner**.

Rimane a carico del **cofinanziamento locale**, oltre all'**intera Azione 2**, il **costo del personale dipendente dell'Ente capofila** (che si sostanzia in un **lavoro intersettoriale** che coinvolge tutti i Servizi comunali che si occupano di patrimonio, opere pubbliche e manutenzione, politiche giovanili ed educative ed integrazione sociale, oltre che nell'impegno richiesto per **garantire anche nelle Azioni 1, 3 e 4 le attività di coordinamento, monitoraggio e controllo di competenza**) ed un importo specifico previsto nell'Azione 1 per le **spese generali del centro per i servizi collettivi**.

2.3 Attività svolte e risultati ottenuti

A seguito della comunicazione in data 11/10/2016 dell'ammissione del Progetto al finanziamento, **in data 8 novembre 2016** è stata stipulata fra il Comune di Belluno (Ente capofila) ed ANCI la **convenzione attuativa** per la realizzazione delle azioni previste.

Con nota prot. 43957 del 15/11/2017 si è comunicato ad ANCI l'**avvio delle attività progettuali in data 08/11/2017**.

Sono state immediatamente attivate le prime azioni di **coordinamento tra i vari Settori/Servizi comunali** coinvolti nell'implementazione del progetto **e con i due soggetti partner** direttamente incaricati della attuazione di specifiche linee di azione, per l'avvio delle attività in progetto.

Con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 24/11/2016** è stata formalizzata la costituzione del **gruppo di lavoro comunale intersettoriale** incaricato di curare l'implementazione delle attività del Progetto a carico dei Servizi Comunali (in particolare l'Azione 2) di riqualificazione dell'area di accesso al compendio)

ed il coordinamento, controllo, monitoraggio e rendicontazione del progetto nel suo complesso.

Con il medesimo provvedimento, si è anche preso atto della **nomina** da parte delle due associazioni partner che collaborano attivamente nella realizzazione delle azioni 1), 3) e 4) del Progetto, dei **referenti** incaricati di rapportarsi con il Responsabile dell'attuazione della Convenzione con ANCI e della corretta realizzazione del progetto, per il coordinamento delle azioni di competenza e la rendicontazione della relativa spesa: **Ilaria Della Giustina** (incaricata dall'**Associazione Casa Dei Beni Comuni**, tramite stipula di apposito contratto in data 20/10/2016, per le attività che sarebbero state svolte a partire dalla stipula della convenzione attuativa tra Ente Capofila ed ANCI) e **Rajeev Badhan**, Presidente, per l'associazione **SlowMachine**.

Con l'atto sopra citato è stata anche formalizzata la decisione di sottoporre a **controllo preventivo** da parte dell'Ente capofila tutti i successivi **contratti con personale esterno e quelli per prestazioni da terzi** stipulati dai partner nell'ambito delle Azioni di competenza.

Azione 1 "Progettazione partecipata, coordinamento ed organizzazione della gestione delle attività a servizio dell'intero compendio"

Il partner **Casa Dei Beni Comuni**, incaricato della realizzazione delle linee di Azione n. 1, n. 3, **ha avviato fin da fine novembre 2017 le attività relative all'Azione 1.**

In particolare è stato organizzato per il **7 dicembre 2016** presso la sede dell'associazione il **primo degli incontri tra tutti i partner di Progetto**, allargato a **tutti i vecchi e nuovi assegnatari di spazi** nell'ambito del compendio, per avviare il coordinamento, la **progettazione partecipata della sistemazione delle aree libere comuni**, la **definizione del modello gestionale per la manutenzione e l'utilizzo condiviso delle stesse** e l'organizzazione delle **attività di promozione e valorizzazione del progetto di rigenerazione urbana** in atto presso la caserma Piave.

L'iniziativa ha registrato una **ampia e motivata partecipazione, con un totale di 11 soggetti presenti**: Casa Dei Beni Comuni, Slowmachine, TIB Teatro, Radioclub Belluno NORE, BIM G.s.p., Gruppo Radioamatori Valbelluna, Cooperativa Scout S.Giorgio, Scout AGESCI- Gruppo Belluno 3, Asd Smers-Autodifesa, Gruppo 90 Polpet, Scherma Dolomiti asd.

Il **clima dell'incontro è stato molto positivo**; dopo una auto-presentazione di tutti i soggetti presenti, che è servita per conoscersi e capire meglio il tipo di attività svolta da ognuno, i referenti dell'Ente capofila e gli incaricati del soggetto partner hanno illustrato il Progetto, il ruolo del Comune (di coordinamento complessivo e garanzia nei confronti di tutti i soggetti assegnatari) ed il ruolo operativo affidato all'associazione Casa Dei Beni Comuni nella realizzazione dell'Azione 1 (tesa ad **estendere i vantaggi del Progetto a tutti i soggetti presenti nel compendio, indipendentemente dalla loro adesione al partenariato**, con il recupero e allestimento del **prefabbricato 7, ad uso di tutti i soggetti assegnatari, destinato a divenire la sede organizzativa e punto d'incontro del compendio**, centro per i servizi collettivi di coordinamento, gestione condivisa, promozione e valorizzazione delle attività svolte da tutti all'interno della ex caserma).

La risposta da parte di tutti i soggetti presenti è risultata molto costruttiva, con una **disponibilità immediata e totale alla collaborazione**, che si è tradotta successivamente in una **partecipazione costante, fattiva e motivata ai successivi incontri dell'Assemblea** che si sono tenuti con cadenza più o meno mensile nelle date **28 gennaio, 11 febbraio, 26 febbraio, 12 marzo, 9 aprile, 12 maggio 2017.**

Coerentemente con l'obiettivo specifico dell'Azione 1) di Progetto, **gli incontri hanno contribuito a:**

- **valorizzare e condividere l'esperienza sin qui maturata da tutti i singoli soggetti aderenti,**
- **potenziare e strutturare le sinergie spontaneamente attivate tra gli assegnatari,**
- **favorire la crescita di capacità autorganizzativa e di maturazione del senso di comunità,**

in vista della trasformazione del sito da una aggregazione di soggetti e servizi vari ed eterogenei, di per sè slegati, ad un **vero e proprio "Laboratorio di creatività urbana"**.

Inoltre nell'ambito degli incontri sono stati affrontati in termini concreti **specifici aspetti organizzativi** del compendio, con una **operatività** di cui l'Ente capofila ha preso atto con soddisfazione.

I primi **esiti concreti** dell'attività dell' *Assemblea delle realtà assegnatarie degli spazi dell'ex caserma Piave* sono stati:

- la formalizzazione **in data 24/04/2017** del "**Documento di programmazione preliminare partecipata - Spazi comuni dell'ex caserma Piave**", un testo dettagliato, che prefigura alcune **linee generali sulle quali gli assegnatari concordano per organizzare l'assetto delle aree libere** (individuazione complessiva delle **destinazioni ed articolazioni delle singole aree funzionali**; previsione di una prevalenza di **pedonalità**, attenta anche alla eliminazione delle barriere architettoniche e concentrazione della accessibilità con mezzi su alcuni tratti specifici; individuazione di **spazi di sosta** riservati agli assegnatari in aree prossime agli edifici e di una unica area di concentrazione degli stalli destinati agli "ospiti" in un'area che presenta già caratteristiche adeguate dal punto di vista localizzativo, funzionale e dimensionale;**indicazioni operative** come la disponibilità di allacci all'energia elettrica e al servizio idrico o la suddivisione in comparti per garantire una illuminazione pubblica adeguata alle esigenze di risparmio energetico), intendendo costituire il **riferimento generale per garantire un efficace coordinamento con la futura progettazione del restyling delle aree libere** previsto nell'ambito del progetto presentato dal Comune di Belluno e finanziato nell'ambito del **Bando Periferie**;

- l'organizzazione **in data 26/03/2017 e 11/06/2017** di **due giornate di lavoro comune** (con la partecipazione dei **ragazzi del gruppo scout**, di **una trentina di giovani richiedenti asilo**, di **volontari adulti** e mezzi, impegnati nel perfezionamento delle operazioni di manutenzione delle aree libere), accompagnato da **momenti di positivo confronto e convivialità** (in particolare con la condivisione del pranzo tra tutti i partecipanti);

- l'avvio della predisposizione del **calendario condiviso** per la **programmazione e gestione delle iniziative e degli eventi** previsti dai singoli assegnatari nelle parti comuni del compendio.

Oltre all'avvio ed alla gestione dell'Assemblea degli assegnatari, le attività del partner Casa Dei Beni Comuni nell'ambito dell'Azione 1 di Progetto si sono inoltre focalizzate:

- sulle valutazioni preliminari alla **progettazione di dettaglio degli interventi edilizi** strettamente correlati alle azioni di progetto **sull'edificio n. 7** (destinato a **centro per i servizi collettivi**) e sui correlati **affidamenti di incarichi e di lavori**;

- sulla programmazione ed organizzazione delle **iniziative di promozione del Progetto**.

Per quanto concerne il **primo aspetto**, al fine di poter raggiungere al meglio gli obiettivi progettuali, si è cercato di analizzare nel dettaglio il sito attraverso diversi **sopralluoghi**, raccogliendo un'adeguata documentazione fotografica, rilevando e restituendo graficamente l'edificio esistente. Successivamente si è potuto impostare un

progetto di massima, definendo contemporaneamente i **costi preventivabili** per l'intervento. La **verifica preliminare dei parametri igienico-sanitari**, della **fattibilità urbanistica** e il confronto con l'ing. Federico Mares, consulente esterno, per gli **aspetti termotecnici e impiantistici**, hanno infine consentito di delineare con precisione i vari aspetti dell'intervento da realizzare, fino alla **definizione del progetto definitivo ed esecutivo con relativo computo metrico estimativo**.

Le **scelte e le valutazioni tecniche ed economiche** preliminari e gli **approfondimenti normativi** (supportati dal Responsabile di Progetto che in data 17/03/2017 ha formalizzato apposite **Linee Guida per gli affidamenti e la selezione del personale da parte dei partner**), ma anche **amministrativi, tributari, fiscali**, che hanno richiesto un notevole impegno, si sono tradotti in **5 affidamenti**:

- conferimento di incarico ad Ilaria Della Giustina, per l'Azione 1) di Progetto (contestuale al conferimento di medesimo incarico per l'Azione 3, per analogo importo), con contratto stipulato in data 20/10/2016, per un compenso di Euro 6.000,00 (al lordo di ritenuta d'acconto del 20%, pari a Euro 1.200,00) per le attività di: **responsabile e coordinatrice referente** per conto dell'Associazione Casa Dei Beni Comuni, incaricata di rapportarsi con il Responsabile del Comune di Belluno per l'attuazione della Convenzione con ANCI e la corretta realizzazione del progetto e con la referente di progetto, per il coordinamento delle azioni di competenza e la rendicontazione della relativa spesa, di gestire e organizzare le risorse economiche ed umane interne ed attive e di gestire ed organizzare la programmazione interna dettagliata degli interventi progettuali;
- affidamento d'incarico professionale (contestuale al conferimento di medesimo incarico per gli interventi sull'Hangar n. 12 nell'ambito dell'Azione 3, per analogo importo), con contratto stipulato in data 29/05/2017 con un corrispettivo fissato in € 3.500,00 comprensivo di spese (che al netto degli oneri fiscali e previdenziali di legge risulta pari a € 3.365,38), per le attività di **progettazione definitiva/esecutiva e direzione lavori degli interventi necessari a garantire la funzionalità dell'edificio 7** per le attività previste dal Progetto (sala riunioni; locale ad uso ufficio attrezzato per le attività gestionali; servizio igienico) a Fabian Testor, **giovane architetto bellunese under 35**;
- affidamento con contratto stipulato in data 12/06/2017 dei **lavori edili** all'impresa individuale "Olmos José Luis" per l'importo di Euro 15.007,94 compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%;
- l'affidamento con contratto stipulato in data 19/06/2017 dei lavori relativi all'**impianto termoidraulico-sanitario** all'impresa individuale "MAXIMPIANTI di Dal Farra Massimo", il cui titolare è **un giovane bellunese under 35**, per l'importo di Euro 5.000,00 compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%;
- l'affidamento con contratto stipulato in data 22/06/2017 dei lavori relativi all'**impianto elettrico** all'impresa individuale "DIGIEFFE di Franco De Gasperi", che per lo svolgimento dei lavori ha assunto **n.1 giovane under 35**, per l'importo di Euro 3.356,00 compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%.

Coerentemente con le finalità e gli obiettivi dell'Azione 1), i contratti stipulati rappresentano importanti **opportunità di lavoro per n. 3 giovani under 35** nell'ambito del Progetto.

In data 21/06/2017 l'Assemblea dell'Associazione "Casa Dei Beni Comuni" ha approvato il documento con la **procedura di n. 5 nuovi affidamenti** complessivi, con riferimento alle Azioni 1) e 3) di Progetto.

Nell'ambito dell'**Azione 1** di Progetto, è stato deliberato l'affidamento di **3 incarichi di cui n. 2 a giovani under 35** (n.1 incarico con mansioni di **addetto alle pubbliche relazioni** e n. 1 incarico professionale con mansioni di **responsabile della comunicazione e addetta alle pubbliche relazioni**) e di n. 1 incarico con mansioni di

responsabile grafico (contestuale ad affidamento della medesima tipologia di prestazione nell'ambito dell'Azione 3).

La pratica edilizia per la realizzazione dei lavori sull'edificio n. 7 è in fase di presentazione; il cronoprogramma prevede l'ultimazione dei lavori entro il 31/10/2017.

Riguardo al **secondo aspetto (promozione del Progetto)**, nella giornata di **sabato 20 maggio 2017** presso la sala Eliseo Dal Pont "Bianchi" a Belluno è stato organizzato un **primo incontro pubblico di presentazione alla cittadinanza del progetto ANCI.**

Professioniste **esperte di comunicazione e grafica** appartenenti all'associazione Casa Dei Beni Comuni si sono inoltre coordinate nei mesi di **maggio/giugno 2017** con la referente dell'Ente capofila e gli insegnanti dell'**Istituto Catullo** per orientare adeguatamente e supportare con competenza specifica l'attività di **alternanza scuola/lavoro** prevista nell'ambito dell'Azione 2) relativamente allo studio del **Logo** e alla **decorazione grafica sulla strada di accesso alla ex caserma**, garantendo anche il necessario **coordinamento dell'Azione 2) con l'Azione 1)**, vista l'esigenza di assicurare il coinvolgimento in tutte le scelte degli assegnatari di spazi all'interno del compendio.

Azione 2 "Riqualficazione dell'area di accesso al compendio"

Per quanto concerne l'Azione n. 2, di **diretta competenza del Comune**, fin da **novembre 2016** si sono programmate le attività necessarie per la **realizzazione dell'intervento di riqualficazione dell'area di accesso al compendio**, che prevedeva il coinvolgimento in una esperienza di **alternanza scuola/lavoro** di studenti delle scuole superiori ad indirizzo tecnico/artistico e l'utilizzo di **lavoro volontario di giovani stranieri migranti** (ai sensi del relativo Protocollo d'intesa con la Prefettura approvato con Del.G.C. n. 17 del 05/02/2015) ed era finalizzato a **recuperare la recinzione lungo il lato est del compendio** e trasformarla, con una **azione creativa e partecipata dai giovani**, dall'attuale barriera (correlata all'utilizzo originario militare dell'area) ad uno **spazio di richiamo e di illustrazione del processo di rigenerazione in atto.**

Le attività sono state affidate operativamente al **Servizio Manutenzione Territorio e Ambiente**, al **Servizio Manutenzioni Fabbricati e Impianti** e all'**Ufficio Protezione Civile e Sicurezza sul Lavoro**, con il coordinamento del **Responsabile di Progetto** e della **referente di progetto**, che ha fornito anche l'apporto tecnico per l'esperienza di **alternanza Scuola/lavoro**, seguita, per gli adempimenti amministrativi, dall'**Ufficio Scuola e Politiche giovanili** e dal **Servizio Personale.**

Un impegno notevole è stato richiesto, con la collaborazione del Servizio Personale, dalla **organizzazione delle procedure di rendicontazione del costo del personale dipendente dell'Ente capofila coinvolto nel Progetto**, che costituisce una significativa quota del cofinanziamento locale.

Il primo passo concreto dell'Azione 2) a **novembre 2016** ha riguardato la **pulizia dell'area lungo la recinzione lato est del compendio dalla vegetazione infestante**, a cura dell'**Ufficio protezione Civile e Sicurezza sul Lavoro** che ha coordinato il **lavoro volontario dei giovani richiedenti asilo**; l'operazione ha consentito di metterne in evidenza lo stato di conservazione, al fine di programmare il successivo intervento di manutenzione su cordoli, muretti e pilastri dei cancelli.

Il Servizio Manutenzione Territorio e Ambiente nel frattempo ha portato a termine la progettazione e le procedure per l'affidamento dei **lavori di asfaltatura della strada di accesso**, che sono stati **affidati, avviati e terminati già nella prima settimana di dicembre 2016.**

E' stato valutato dal **Servizio Manutenzione Fabbricati e Impianti** a **dicembre 2016** lo **stato di conservazione dei manufatti costituenti la recinzione** e, dopo la

programmazione e realizzazione degli **acquisti** necessari per la realizzazione dei singoli interventi manutentivi, previa distinzione tra quelli affidabili direttamente ai giovani migranti e quelli che il Servizio Manutenzioni Fabbricati e Impianti avrebbe invece gestito con personale proprio, **nei primi giorni di marzo 2017 sono iniziati i lavori**, che si sono **conclusi** (salvo gli ultimi necessari perfezionamenti finali) **a giugno 2017**.

Nelle operazioni di **ripulitura dell'area** dalla vegetazione infestante ed in quelle di manutenzione della recinzione (**rimozione e sostituzione della rete metallica, scrostatura e riverniciatura dei paletti, grate e cancelli, sistemazione dell'intonaco e ritinteggiatura dei pilastri e muretti, recupero delle garitte degradate**) sono stati coinvolti complessivamente **17 ragazzi richiedenti asilo di varie nazionalità, per un monte ore complessivo pari a 42**, con il fondamentale apporto di **3 volontari del Progetto Servizio Civile Anziani**, che con un **monte ore lavoro pari a 76**, hanno operato **in sinergia con i giovani migranti**, dando luogo ad una interessante esperienza di **confronto intergenerazionale ed interculturale**.

Dopo l'**avvio, a fine novembre 2016, dei contatti con le due scuole** prescelte (l'Istituto tecnico Segato per la progettazione degli interventi di natura più prettamente edilizia e l'Istituto Catullo per le correlate attività di carattere creativo e grafico) per la **proposta, programmazione ed organizzazione** delle esperienze di **alternanza scuola/lavoro, a metà/fine di marzo 2017 i relativi progetti hanno avuto inizio**, con gli incontri di **presentazione ai ragazzi del progetto complessivo ed il sopralluogo** e le **operazioni di rilievo** dell'area di accesso al compendio da parte delle due **classi 3° e 4° dell'Indirizzo Costruzioni dell'Istituto Tecnico Segato**, che hanno **completato a maggio la restituzione digitale del rilievo**, completa di rappresentazioni ed animazioni in tre dimensioni.

Nei mesi di **aprile/maggio 2017** anche la **classe 4° Arti figurative dell'Istituto Catullo** ha dato avvio alle **attività di studio finalizzate alla elaborazione del logo e della decorazione con vernici e stencil su asfalto**, con il supporto anche di professioniste nel campo della comunicazione e della grafica dell'associazione Casa Dei Beni Comuni, in considerazione sia degli aspetti di promozione generale del Progetto ed a quelli di necessario coordinamento con l'Assemblea degli assegnatari, strettamente correlati all'iniziativa e ricadenti nell'ambito delle attività previste dall'Azione 1 del Progetto.

Per l'**autunno 2017** è programmata la **seconda fase delle attività di alternanza scuola/lavoro** ed il successivo **intervento di valorizzazione dell'area di accesso**, con la **realizzazione concreta del progetto e delle azioni creative** sviluppate dai ragazzi coinvolti nell'esperienza (**percorso pedonale, cartellonistica, segnaletica, pannelli illustrativi del progetto, logo e pittura su asfalto**).

Alle classi finora coinvolte **si aggiungerà** nel primo quadrimestre dell.a.s. 2017/2018 la **classe 4° dell'indirizzo Elettrotecnico dell'Istituto Segato**, che studierà una ipotesi progettuale per l'**impianto di illuminazione pubblica del compendio**.

Complessivamente **i ragazzi coinvolti nell'esperienza sono 57**.

Azione 3 "Laboratorio artigianale di grafica e serigrafia"

Il partner Casa Dei Beni Comuni ha curato a partire da dicembre 2016 la **definizione preliminare degli interventi edilizi, strettamente correlati all'azione di progetto, sull'hangar n. 12** destinato ad ospitare il **laboratorio artigianale di grafica e serigrafia**.

Le **valutazioni tecniche** preliminari e l'**acquisizione del parere ULSS** per la verifica dell'adeguatezza delle strutture in progetto rispetto ai requisiti igienico-sanitari ed edilizi ha condotto ad accertare che **la struttura prefabbricata preesistente all'interno dell'hangar**, che si pensava inizialmente fosse possibile utilizzare per il laboratorio di grafica e serigrafia (dovendo procedere esclusivamente ad alcuni adeguamenti ed integrazioni di impianti), **risultava del tutto inadeguata rispetto alla normativa vigente**, cosicché si è reso **necessario prevedere una struttura ex novo, sempre**

interna all'hangar, conforme alla normativa, che richiede anche una specifica articolazione e dimensionamento degli spazi e degli impianti.

Ciò ha comportato una serie di **significative rimodulazioni rispetto agli importi originariamente programmati nell'ambito dell'Azione 3) di Progetto** e che erano stati trasposti nel Piano finanziario approvato ed ammesso a finanziamento da parte di ANCI; le nuove previsioni di spesa sono state tradotte nella **richiesta di variazione al Piano Finanziario anticipata all'ufficio rendicontazione ANCI in data 30/06/2017 ed inoltrata via PEC in data 04/07/2017**, per la valutazione ed approvazione ai sensi del punto D) dell'Allegato D all' Avviso Pubblico e dell'art. 6.3 della convenzione attuativa stipulata in data 8/11/2017.

Nel frattempo l'associazione Casa Dei Beni Comuni (nella piena consapevolezza del fatto che rimarranno a carico del singolo partner eventuali variazioni in aumento delle rispettive quote afferenti agli importi previsti nelle singole voci di spesa del Piano finanziario approvato, che comportassero un superamento del limite del 20% dell'importo complessivo preventivato per le singole voci, non regolarizzabile quindi tramite compensazioni contabili tra le varie voci, e che risultassero non autorizzate da ANCI), esperiti i necessari **approfondimenti normativi** (supportati dal Responsabile di Progetto che in data 17/03/2017 ha formalizzato apposite **Linee Guida** per gli affidamenti e la selezione del personale da parte dei partner), **amministrativi, tributari, fiscali**, che hanno richiesto un notevole impegno, ha proceduto ai seguenti **5 affidamenti**:

- conferimento di incarico ad Ilaria Della Giustina, per l'Azione 3) di Progetto (**contestuale al conferimento di medesimo incarico per l'Azione 1, per analogo importo**), con contratto stipulato in data 20/10/2016, per un compenso di Euro 6.000,00 (al lordo di ritenuta d'acconto del 20%, pari a Euro 1.200,00) per le attività di: **responsabile e coordinatrice referente** per conto dell'Associazione Casa Dei Beni Comuni, incaricata di rapportarsi con il Responsabile del Comune di Belluno per l'attuazione della Convenzione con ANCI e la corretta realizzazione del progetto e con la referente di progetto, per il coordinamento delle azioni di competenza e la rendicontazione della relativa spesa, di gestire e organizzare le risorse economiche ed umane interne ed attive e di gestire ed organizzare la programmazione interna dettagliata degli interventi progettuali;
- affidamento d'incarico professionale (**contestuale al conferimento di medesimo incarico per gli interventi sull'edificio n. 7 nell'ambito dell'Azione 1, per analogo importo**), con contratto stipulato in data 29/05/2017, per un corrispettivo fissato in € 3.500,00 comprensivo di spese (che al netto degli oneri fiscali e previdenziali di legge risulta pari a € 3.365,38), per le attività di **progettazione definitiva/esecutiva e direzione lavori degli interventi necessari a garantire la funzionalità dell'Hangar 12 per l'insediamento del Laboratorio di grafica e serigrafia**, a Fabian Testor, **giovane architetto bellunese under 35**;
- l'affidamento (**contestuale all'affidamento di lavori della medesima natura per l'Azione 1**) con contratto stipulato in data 12/06/2017, dei **lavori edili** all'impresa individuale "Olmos Josè Luis" per l'importo di Euro 19.817,96 compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%;
- l'affidamento (**contestuale all'affidamento di lavori della medesima natura per l'Azione 1**), con contratto stipulato in data 19/06/2017, dei lavori relativi all'**impianto termoidraulico-sanitario** all'impresa individuale "MAXIMPIANTI di Dal Farra Massimo", il cui titolare è un **giovane bellunese under 35**, per l'importo di Euro 5.726,50 compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%;
- l'affidamento (**contestuale all'affidamento di lavori della medesima natura per l'Azione 1**), con contratto stipulato in data 22/06/2017, dei lavori relativi all'**impianto elettrico** all'impresa individuale "DIGIEFFE di Franco De Gasperi", che per lo svolgimento dei lavori ha assunto **n.1 giovane under 35**, per l'importo di Euro 3.682,10 compresi oneri di sicurezza e i costi di manodopera ed esclusa I.V.A. 10%.

Coerentemente con le finalità e gli obiettivi dell'Azione 3) e come già segnalato con riferimento all'Azione 1), i contratti stipulati rappresentano importanti **opportunità di lavoro per n.3 giovani under 35** nell'ambito del Progetto.

In data 21/06/2017 l'Assemblea dell'Associazione "Casa Dei Beni Comuni" ha approvato il documento con la procedura di n. 5 nuovi affidamenti complessivi, con riferimento alle Azioni 1) e 3) di Progetto.

Nell'ambito dell'**Azione 3** di Progetto, è stato **deliberato l'affidamento di n. 3 incarichi**: n.1 incarico professionale per attività di **consulenza nell'ambito dello sviluppo del progetto auto-imprenditivo**, della sua progettazione e messa in atto attraverso pratiche di autogestione; n. 1 incarico professionale per le attività di **supporto in ambito legale** (in particolare in diritto del lavoro), **amministrativo, gestionale, tributario, fiscale**; n. 1 incarico con mansioni di **responsabile grafico** (contestuale ad affidamento della medesima tipologia di prestazione nell'ambito dell'Azione 1).

Per quanto riguarda gli **interventi infrastrutturali** e al fine di poter raggiungere al meglio gli obiettivi progettuali, si è cercato di analizzare nel dettaglio il sito attraverso diversi **sopralluoghi**, raccogliendo un'adeguata documentazione fotografica, rilevando e restituendo graficamente l'edificio esistente. Successivamente si è potuto impostare un **progetto di massima**, definendo i **costi preventivabili** per l'intervento.

La **verifica preliminare dei parametri igienico-sanitari**, della **fattibilità urbanistica** e il confronto con l'ing. Federico Mares, consulente esterno, per gli **aspetti termotecnici e impiantistici** hanno infine consentito di delineare con precisione i vari aspetti dell'intervento da realizzare, fino alla definizione del **progetto definitivo ed esecutivo con relativo computo metrico estimativo**.

La **scelta delle imprese** ha consentito in data 19/06/2017 la **presentazione della pratica edilizia** n.93050020259-17062017-1602 allo SUAP del Comune di Belluno, permettendo l'**inizio dei lavori edili in data 19/06/2017**.

La **realizzazione dei lavori** ha preso il via definendo il piano di imposta del **nuovo solaio contro terra** mediante la realizzazione del **perimetro esterno e l'imposta delle partizioni interne della nuova struttura interna all'Hangar 12**; successivamente si è proceduto alla posa dello **strato coibente** su di cui sono stati distribuite le **tubazioni dell'impianto di riscaldamento**, annegate sotto il massetto che ha consentito il livellamento del nuovo solaio; contemporaneamente si è proceduto allo scavo verso l'esterno per consentire la realizzazione dei **sottoservizi** collegati al nuovo servizio igienico; al di sopra del massetto si è proceduto alla realizzazione del **pavimento** in cocciopesto (una finitura presente nell'edilizia storica e realizzata con materiali poveri, che garantisce il rispetto delle caratteristiche igienico-sanitarie ovvero essere privo di asperità, antisdrucchiolevole e facilmente lavabile).

Una volta completato il solaio controterra, è stato possibile dedicarsi alla formazione delle **strutture verticali ed orizzontali** utilizzando i profili in acciaio zincato, irrigidendo il tutto con la posa dei primi pannelli di cartongesso.

Grazie a quest'ultima fase è stato possibile procedere con il completamento del **servizio igienico** e quindi dell'**impianto idrotermo-sanitario** e, successivamente, alla prima fase di realizzazione dell'**impianto elettrico**, posando cavidotti e scatole di derivazione.

L'ultimazione dei lavori è prevista per il 31/07/2017.

Fin dalla data di avvio del Progetto, alcuni soggetti di Casa Dei Beni Comuni, di cui n. 2 giovani *under 35*, direttamente interessati all'**avviamento del laboratorio di grafica e serigrafia**, si sono impegnati da un lato a **progettare** a livello teorico l'Azione, individuando i possibili **percorsi** che da esso potranno scaturire, dall'altro a predisporre il possibile **nome**, il possibile **logo** e il possibile **testo narrativo** che verranno utilizzati per presentare e descrivere l'Azione stessa.

Parallelamente, gli stessi interessati, hanno fatto in modo di acquisire **contatti con altre serigrafie** del nord-italia, **visitando** anche alcune di esse (due a Bergamo, due a Milano, una a Belluno), anche per poter valutare le differenze tra le varie tipologie di serigrafie.

Attraverso queste visite e con **studi** approfonditi aggiuntivi, si è potuto iniziare a considerare quali **attrezzature** fossero assolutamente necessarie per rendere il laboratorio efficiente.

Una volta considerati i macchinari e individuate una serie di aziende che li costruiscono/vendono, si è perfezionata la **lista macchinari** per richiedere i **preventivi** per procedere all'acquisto degli stessi.

Sono stati incontrati alcuni **rappresentanti/fornitori** di aziende che potranno essere contattate per l'acquisto dei materiali serigrafici di consumo (inchiostri, racle, pigmenti, telai, etc).

Infine sono stati individuati possibili **corsi e insegnanti** che potranno potenziare ulteriormente il sapere tecnico e che potranno essere invitati nello stesso laboratorio per proporre *workshop* di formazione.

Sono state organizzate alcune **lezioni volontarie** per tutti i soci della Associazione interessati a conoscere ed utilizzare i **programmi di grafica** Adobe Photoshop e Adobe Illustrator.

Nel frattempo si è approfondita la **conoscenza pratica** (iniziata negli anni passati in particolare nell'ambito dell'iniziativa "Clorofilla - Arti Pubbliche Condivise") su cosa significhi **serigrafare** in tutti i suoi aspetti.

Durante la terza edizione dell'iniziativa, appena conclusasi, è stata invitata a Belluno una serigrafia milanese, visitata precedentemente, per organizzare due **eventi di live-printing** dove è stato possibile confrontarsi anche sulle tecniche e pratiche adottabili e adottate.

Azione 4 "Progetto di sperimentazione e produzione artistica tra cinema e teatro, attraverso un percorso di ricerca che si interroga sul senso di che cosa sia un "Luogo", una "Casa", un' "Identità" dall'abbandono alla rinascita"

L'associazione partner SlowMachine si è attivata fin da novembre 2016 per le valutazioni preliminari alla **progettazione di dettaglio degli interventi di allestimento ed opere complementari sull'hangar n. 11**, strettamente correlati alla realizzazione delle attività previste dall'Azione 4) di Progetto, che si pone l'obiettivo di **coinvolgere giovani, fasce deboli, inoccupati, migranti e professionisti under 35 del settore creativo**, in un **percorso laboratoriale, di ricerca, indagine, interviste, riprese e prove teatrali, con un evento restitutivo finale**, che si interroga sull'**idea dei luoghi lasciati, abbandonati**, formando **competenze professionali** specifiche nella fascia *under 35*, procurando **opportunità lavorative** per professionisti del settore, e dando modo di creare un **gruppo creativo stabile** in grado di realizzare e produrre prodotti artistici di qualità.

In considerazione della **perfetta aderenza della proposta progettuale** pensata per il Progetto ANCI **con le finalità e le tematiche del Bando MigrArti 2 del Ministero dei Beni Culturali, pubblicato in data 01/12/2016**, l'associazione SlowMachine, che ha ritenuto di poter cogliere con la partecipazione al bando questa importante **opportunità per dare all'iniziativa un notevole sviluppo anche in termini di visibilità e di risonanza**, è risultata assegnataria di un **contributo aggiuntivo**, che ha consentito di **ampliare l'iniziativa artistica**, prevedendo anche una **rimodulazione delle risorse** originariamente destinate all'Azione 4.

In particolare, **come comunicato ad ANCI in data 12/05/2017** (in ottemperanza all'art. 4, punto 4.1, lett.h) della convenzione attuativa stipulata in data 08/11/2016) **il progetto è stato integrato con più laboratori, esteso a più persone e maggiormente articolato**, richiedendo conseguentemente un **maggiore impegno professionale** da parte dei due soggetti incaricati delle attività di ideazione, regia, direzione artistica e organizzativa, conduzione e supervisione dei laboratori, direzione

della produzione esecutiva, supervisione drammaturgica; nel contempo **il contributo aggiuntivo Mibact andrà a coprire la spesa relativa alle attrezzature**, che si è quindi potuta stralciare interamente dal finanziamento ANCI.

Le **nuove previsioni di spesa** sono state tradotte nella **richiesta di variazione al Piano Finanziario anticipata all'ufficio rendicontazione ANCI in data 30/06/2017 ed inoltrata via PEC in data 04/07/2017**, per la valutazione ed approvazione ai sensi del punto D) dell'Allegato D all' Avviso Pubblico e dell'art. 6.3 della convenzione attuativa stipulata in data 8/11/2017.

L'associazione SlowMachine nel frattempo (nella piena consapevolezza del fatto che rimarranno a carico del singolo partner eventuali variazioni in aumento delle rispettive quote afferenti agli importi previsti nelle singole voci di spesa del Piano finanziario approvato, che comportassero un superamento del limite del 20% dell'importo complessivo preventivato per le singole voci, non regolarizzabile quindi tramite compensazioni contabili tra le varie voci, e che risultassero non autorizzate da ANCI), esperiti i necessari **approfondimenti normativi** (supportati dal Responsabile di Progetto che in data 17/03/2017 ha formalizzato apposite **Linee Guida** per gli affidamenti e la selezione del personale da parte dei partner), **amministrativi, tributari, fiscali**, che hanno richiesto un notevole impegno, ha proceduto ai seguenti **3 affidamenti**:

- l'affidamento con contratto stipulato in data 14/06/2017 dei lavori relativi alla realizzazione dell'**allacciamento per la fornitura di elettricità, impianto elettrico e impianto di illuminazione, all'adeguamento delle vie di esodo ed altri interventi per la sicurezza**, alla ditta Fontana s.r.l., per l'importo di euro 17.672,73, oltre ad oneri per la sicurezza (quantificati in euro 500,00) ed I.V.A. di legge, per un totale lordo di euro 19.990;

- l'affidamento, con contratto stipulato in data 28/06/2017, dell'incarico per **ideazione e regia, direzione artistica e organizzativa del progetto, conduzione e supervisione di 3 laboratori, direzione delle riprese, supervisione al montaggio, direzione della produzione esecutiva**, al giovane **Presidente dell'associazione SlowMachine** (nel rispetto delle condizioni di cui al punto A.9) "*Rimborsi e compensi per titolari di cariche sociali*", della **Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro del 2 febbraio 2009**), che rientra nel target **under 35**, per l'importo di € 5.700 (al lordo di oneri previdenziali e fiscali);

- l'affidamento, con contratto stipulato in data 28/06/2017 dell'incarico per **supervisione drammaturgica, assistenza alla creazione artistica, organizzazione del progetto, conduzione laboratori, supervisione dei laboratori, produzione esecutiva**, alla giovane **Vicepresidente dell'associazione SlowMachine** (nel rispetto delle condizioni di cui al punto A.9) "*Rimborsi e compensi per titolari di cariche sociali*" della **Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro del 2 febbraio 2009**), che rientra nel target **under 35**, per l'importo di € 3.500 (al lordo di oneri previdenziali e fiscali).

In data **17/06/2017** è stata presentata la **pratica edilizia per la realizzazione dei lavori edilizi**, che risultano **ultimati in data 28/06/2017**.

Le **attività di natura "immateriale"** finalizzate alla realizzazione del progetto artistico nato nell'ambito del Progetto ANCI ed ampliato grazie al finanziamento ministeriale del bando MigrArti2017, **hanno avuto avvio a maggio 2017**, con le prime riunioni ed i primi confronti tra gli artisti del territorio coinvolti.

Coerentemente con le finalità e gli obiettivi dell'Azione 4), il progetto ha rappresentato una importante **opportunità di lavoro per i 2 giovani artisti under 35** che hanno fondato SlowMachine e ne portano avanti l'attività, cui si sono affiancate, grazie alle risorse aggiuntive rese disponibili dal bando MigrArti2017, **altre figure di giovani professionisti del settore**.

Gli **artisti complessivamente coinvolti** sono:

TEATRO/VIDEO:

- **Rajeev Badhan**, attore, regista, direttore artistico nato a Feltre (BL) nel 1983, ideatore e coordinatore dell'intero progetto insieme a Elena Strada. E' regista dello spettacolo che sarà frutto di questo processo laboratoriale.

- **Elena Strada**, attrice, assistente alla regia, direttrice artistica, nata a Brescia nel 1984, trasferitasi a Belluno nel 2014.

(www.slowmachine.org)

ANIMAZIONE:

- **Emanuele Kabu**, artista e animatore nato a Belluno nel '79 attualmente stabilitosi a Londra (www.emanuelekabu.org)

ASSISTENTE ALLA PRODUZIONE

- **Giovanna Mauger**, giovane artista visiva nata a Belluno nel '91.

DOCUMENTAZIONE VIDEO E FOTO

- **Federico Boni**, videomaker nato a Belluno nell'80 (www.ricoproduct.com)

- **Elisa Calabrese**, fotografa nata a Padova nell'82, residente in Provincia di Belluno (www.elisacalabrese.com)

Il giorno **28 giugno 2017**, grazie alla costruzione preliminare di una **rete di relazioni e collaborazioni con varie associazioni e cooperative del territorio che coordinano ragazzi migranti**, si è dato **inizio al percorso laboratoriale**, che vede la partecipazione di **ragazzi provenienti dal Mali, dalla Nigeria, dal Camerun, dall'Ucraina, dall'Afganistan, dal Cile, dalla Guinea Conacry, dalla Spagna, dall'Italia.**

Il laboratorio è in corso e registra la **partecipazione di 12 persone, in prevalenza under 35.**

Si stanno portando avanti **in parallelo differenti linee di lavoro (teatrale, video ed animazione)**, puntando l'attenzione sulla **condivisione del progetto**, sulla **raccolta di materiali e di esperienze vissute da parte dei partecipanti**, sul **concetto di luogo abbandonato, di casa e di identità.**

Il laboratorio, viene condotto utilizzando sia lo spazio operativo di SlowMachine, sia, grazie agli adeguamenti realizzati, **l'Hangar 11** (in particolare per le **prove connesse all'evento finale**), in orario pomeridiano (15:00-18:00) **4 o 5 giorni a settimana**, mentre **gli artisti, oltre a condurre il laboratorio, lavorano dal lunedì al sabato**, dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 14:30 fino alle 19.

La **partecipazione è assidua** e si sta sviluppando in **perfetta aderenza con le aspettative e gli obiettivi che l'Azione 4) si era prefissata**, mettendo in **relazione giovani under 35, artisti del territorio e ragazzi migranti**, attraverso un **progetto multilinguaggio** che coinvolge dal punto di vista creativo e fornisce la base per la realizzazione di uno spettacolo in cui la **contaminazione linguistico/culturale** dialoga in stretto rapporto con la **contaminazione dei linguaggi artistici utilizzati.**

Il percorso laboratoriale **proseguirà per l'intero mese di luglio**, fino alla presentazione dello **spettacolo conclusivo del progetto, programmato per il 29 Luglio presso l'Hangar 11.**

2.4 Monitoraggio e valutazione

Azione 1

L'Azione 1) di Progetto **sta procedendo sostanzialmente in modo coerente con le previsioni della proposta progettuale.**

L'unico significativo scostamento in termini economici è la **riduzione dell'importo relativo alle spese generali per il funzionamento del centro per i servizi collettivi**, che passa dagli 8.500,00 euro originariamente stimati (di cui 4.500 a carico del cofinanziamento locale e 4.000,00 euro a carico del finanziamento ANCI) a 1.500 euro (interamente a carico del cofinanziamento locale), in considerazione del fatto che, in base al cronoprogramma, **i lavori di sistemazione ed allestimento del prefabbricato destinato ad ospitarlo non si concluderanno prima del 31/10/2017** e quindi esso **potrà essere operativo al massimo per 4 mesi nell'ambito del periodo di Progetto** (fino alla scadenza del 28 febbraio 2018).

Per quanto riguarda le **altre voci dell' Azione 1** interamente afferenti al finanziamento ANCI e di competenza di Casa Dei Beni Comuni, **si sono evidenziate le seguenti esigenze di rimodulazione:**

- per il **Personale esterno** un **aumento da 28.251,64 a 30.500,00 euro**, motivato dalla definizione di maggior dettaglio dei corrispettivi dovuti alle **5 figure professionali (di cui 3 under 35) complessivamente coinvolte nell'implementazione dell'Azione:**
 - Addetto alle pubbliche relazioni per la definizione del modello gestionale e la progettazione partecipata;
 - Responsabile della comunicazione e addetto alle pubbliche relazioni per la promozione del progetto;
 - Referente per il coordinamento, la rendicontazione, la gestione delle attività ed i contatti con l'Ente capofila;
 - Responsabile grafico;
 - Architetto, per la progettazione degli interventi di natura edilizia;
- per le **Prestazioni da terzi** una **diminuzione da 31.885,00 a 30.909,93 euro**, correlata alla **definizione di dettaglio del computo metrico degli interventi di natura edilizia** necessari per garantire la funzionalità del prefabbricato n. 7 quale centro per i servizi collettivi;
- per la voce **Promozione e pubblicizzazione** una **diminuzione da 5.000,00 a 4.000,00 euro**, dovuta alla più realistica, seppur sommaria, prefigurazione dei costi correlati alla **tipologia di iniziative promozionali specificamente previste** dalla Proposta progettuale approvata (implementazione di piattaforme digitali complementari rispetto al sito istituzionale del progetto Ex caserma Piave già attivo; formule di collaborazione con la scuola); si ricorda che un significativo importo risulta destinato nella voce "Personale esterno" agli incarichi professionali correlati alla promozione del Progetto (responsabile della comunicazione e pubbliche relazioni e responsabile grafico);
- per i **Materiali di consumo** una **diminuzione da 1.780,00 a 1.624,00 euro**, correlata alla più realistica, per quanto ancora sommaria, prefigurazione dei materiali necessari e dei relativi costi.

Azione 2

L'Azione 2) di Progetto, **interamente a carico dell'Ente capofila a titolo di quota di cofinanziamento locale, sta procedendo sostanzialmente in modo coerente con le previsioni della proposta progettuale.**

Si registra un unico **aumento dell'importo relativo ai Materiali di consumo**, da 6.500 euro a 9.500 euro, **interamente a carico del cofinanziamento locale** (che viene compensato con i 3.000 euro di economia per l'Ente capofila dovuta alla riduzione della quota a carico del cofinanziamento locale dell'importo di spese generali nell'ambito dell'Azione 1), in considerazione del fatto che **la spesa finora attuata per i materiali per la manutenzione della recinzione del compendio supera già l'importo**

originariamente previsto per l'intera Azione 2) e risulta necessario considerare la **spesa per l'acquisto dei materiali richiesti dall'intervento di valorizzazione dell'area di accesso** (percorso pedonale, pittura su asfalto, segnaletica, pannelli illustrativi del progetto).

Azione 3

In conseguenza della già evidenziata **sostanziale variazione dell'importo per gli interventi edilizi** (motivata dalla esigenza di realizzare una struttura *ex novo*, sempre all'interno all'hangar n. 12, vista la non conformità della struttura prefabbricata già presente rispetto alle normative igienico-sanitarie e di sicurezza che trovano applicazione per la realizzazione di un laboratorio di grafica e serigrafia), si registra un **significativo aumento della voce "Prestazione da terzi", che passa da 3.115,00 a 37.649,81 euro.**

Tale modifica risulta **compensata da una sostanziale riduzione della voce "Personale esterno" da euro 38.000 a euro 15.747,90.**

La diminuzione della voce "Personale esterno" a favore della voce "Prestazioni da terzi" è stata correlata al fatto che **l'affidamento di alcune lavorazioni edilizie era stato inizialmente preventivato pensando a lavoratori (under 35) impiegati con prestazione occasionale e partita IVA, mentre la successiva scelta di due imprese (costituite anch'esse da personale under 35) ha imposto la necessità di prevedere il trasferimento dei relativi importi dalla voce "Personale esterno" alla voce "Prestazione da terzi".**

Una quota pari a 1.830,00 euro del nuovo importo della voce "Prestazioni da terzi" non è correlata ad interventi infrastrutturali, bensì alla necessità da parte di Casa Dei Beni Comuni di affidare ad uno **studio specializzato la consulenza legale, amministrativa, tributaria e fiscale** necessaria per l'implementazione del Progetto.

Il nuovo importo della voce "Personale esterno" risulta comunque **sufficiente a coprire la retribuzione per le prestazioni, nell'ambito dell'Azione 3, di 5 figure professionali, di cui almeno 2 under 35:**

- Referente per il coordinamento, la rendicontazione, la gestione delle attività ed i contatti con l'Ente capofila;
- Docente formatore in tecniche serigrafiche;
- Responsabile grafico;
- Architetto;
- Consulente in ambito legale, amministrativo e su tecniche di supporto all'imprenditorialità.

A parziale compensazione del maggiore importo destinato agli interventi edilizi si registra inoltre una **significativa riduzione dell'importo della voce "Acquisti di beni e attrezzature" da 17.000,00 a 12.600,00** (rimodulata al ribasso in base alle **verifiche di mercato** operate per gli acquisti di tutte le attrezzature tecniche e gli arredi preventivamente identificati nella Proposta progettuale), oltre a **più contenute rimodulazioni al ribasso dell'importo delle seguenti altre voci:**

- per la voce **Spese generali** si registra una **riduzione da 5.000,00 a 3.000,00 euro**, dovuta al fatto che in base al cronoprogramma per la realizzazione dei lavori di sistemazione dell'hangar 12, **il periodo di utilizzo del Laboratorio entro il termine di chiusura del Progetto si è ridotto a 6-7 mesi;**

- per la voce **Promozione e pubblicizzazione** è stata prevista una limitata **riduzione da 5.000,00 a 4.000,00 euro**, dovuta alla più realistica, seppur sommaria, prefigurazione dei **costi correlati alla tipologia di iniziative promozionali previste dalla Proposta progettuale approvata** (implementazione di piattaforme digitali complementari rispetto al sito istituzionale del progetto Ex caserma Piave già attivo, eventi di promozione e pubblicizzazione del Progetto, promozione dei lavori ideati e

creati grazie alla collaborazione con le scuole, etc.); un apposito **importo è destinato nella voce "Personale esterno"** all'incarico per il **responsabile grafico**;

- per la voce **Materiali di consumo** una **riduzione da 4.000,00 a 3.000,00 euro**, correlata ad una più realistica, per quanto sommaria, prefigurazione dei materiali necessari e dei relativi costi.

Azione 4

A seguito della già segnalata **ammissione della produzione artistica ideata da SlowMachine al finanziamento del bando MigrArti del MibacT**, che ha consentito un **ampliamento dell'iniziativa in progetto** (integrata con più laboratori, estesa a più persone e con uno sviluppo più complesso), si è reso necessario preventivare un **maggiore impegno professionale** da parte dei due soggetti incaricati delle **attività di ideazione, regia, direzione artistica e organizzativa, conduzione e supervisione dei laboratori, direzione della produzione esecutiva, supervisione drammaturgica**, con conseguente adeguamento dei corrispettivi e del relativo **importo della voce "Personale esterno"**, che registra un **aumento di 2.000 euro**.

Nel contempo la disponibilità del **contributo aggiuntivo MibacT consente di coprire la spesa relativa alle attrezzature**, che si è quindi potuta stralciare interamente dal finanziamento ANCI (che vede quindi **una riduzione di 2.000 euro della voce "Acquisti di beni e attrezzature"**).

Per il resto, la spesa prevista per l'Azione 4) rimane sostanzialmente identica a quella originariamente prevista.

Si precisa che:

- è stato puntualmente **verificato dall'Ente capofila**, sulla base della specifica **documentazione richiesta ai partner, fornita e conservata agli atti**, che **le nuove previsioni di spesa non comportano conseguenze negative sulla completezza e adeguatezza di tutte le attività previste dalle singole Azioni di cui il Progetto si compone, che con la sottoscrizione dell'accordo di partenariato i partner si sono impegnati a portare integralmente a compimento**;

- anche per quanto riguarda le **opportunità di occupazione di giovani under 35** previste dalla Proposta progettuale, la rimodulazione finanziaria proposta **non presenta alcuna ricaduta negativa**.

L'Ente capofila ha segnalato ad entrambi i partner di progetto, in fase di verifica puntuale di tutti gli schemi di contratto relativi ad affidamenti ed incarichi, che:

- **l'entità della spesa prevista per le opere doveva risultare coerente con il Piano finanziario approvato ed ammesso a finanziamento** e che in caso di necessità di **variazioni** di singole voci del Piano finanziario che comportassero compensazioni contabili oltre il limite del 20% dell'importo preventivato di ogni voce, sarebbe stato **necessario richiedere ad ANCI la prescritta autorizzazione, nei modi e termini definiti all'art. 6.3 della Convenzione attuativa stipulata in data 08/11/2016 rep. 267/2016**;

- ai sensi dell'art. 8 della Convenzione attuativa stipulata in data 08/11/2016, **ANCI potrebbe disporre la revoca totale o parziale del finanziamento in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi**

discendenti dal medesimo, dall'Avviso e dai relativi allegati, dalla Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI stessa;

- **rimarranno a carico del singolo soggetto** (partner o Ente capofila) eventuali variazioni in aumento delle rispettive quote afferenti agli importi previsti nelle singole voci di spesa del Piano finanziario approvato, che comportassero un superamento del limite del 20% dell'importo complessivo preventivato per le singole voci (non regolarizzabile quindi tramite compensazioni contabili tra le varie voci, adeguatamente motivate) e che risultassero **non autorizzate da ANCI**.

Tutte le rimodulazioni sopra indicate hanno quindi trovato riscontro negli importi aggregati della **richiesta di variazione al Piano Finanziario anticipata all'ufficio rendicontazione ANCI in data 30/06/2017 ed inoltrata via PEC in data 04/07/2017**, per la valutazione ed approvazione ai sensi del punto D) dell'Allegato D all' Avviso Pubblico e dell'art. 6.3 della convenzione attuativa stipulata in data 8/11/2017).



Il Responsabile di progetto

Dirigente
arch. Carlo Erranti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carlo Erranti", is written over the printed name.

